

Nei 75 anni dell'entrata in vigore della Costituzione Ciclo di Seminari organizzati dall'Archivio storico della Presidenza della Repubblica

“Articolo 3.
Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
(Costituzione della Repubblica italiana, data a Roma, addì 27 dicembre 1947)

“...Il Presidente della Repubblica è garante della Costituzione. La garanzia più forte della nostra Costituzione consiste, peraltro, nella sua applicazione. Nel viverla giorno per giorno.
Garantire la Costituzione significa garantire il diritto allo studio dei nostri ragazzi in una scuola moderna in ambienti sicuri, garantire il loro diritto al futuro. Significa riconoscere e rendere effettivo il diritto al lavoro. Significa promuovere la cultura diffusa e la ricerca di eccellenza, anche utilizzando le nuove tecnologie e superando il divario digitale. Significa amare i nostri tesori ambientali e artistici. Significa ripudiare la guerra e promuovere la pace. Significa garantire i diritti dei malati. Significa che ciascuno concorra, con lealtà, alle spese della comunità nazionale. Significa che si possa ottenere giustizia in tempi rapidi. Significa fare in modo che le donne non debbano avere paura di violenze e discriminazioni. Significa rimuovere ogni barriera che limiti i diritti delle persone con disabilità. Significa sostenere la famiglia, risorsa della società. Significa garantire l'autonomia ed il pluralismo dell'informazione, presidio di democrazia. Significa ricordare la Resistenza e il sacrificio di tanti che settanta anni fa liberarono l'Italia dal nazifascismo. Significa libertà. Libertà come pieno sviluppo dei diritti civili, nella sfera sociale come in quella economica, nella sfera personale e affettiva. Garantire la Costituzione significa affermare e diffondere un senso forte della legalità...”
(Sergio Mattarella, Messaggio al Parlamento nel giorno del giuramento, Palazzo Montecitorio 3 febbraio 2015)



“La Pedagogia della Costituzione” L'art. 3. Policies, ricerca sociale, ascolto

A proposito di “Disabilità e povertà nelle famiglie italiane”. Il 1° rapporto di CBM e Fondazione Zancan sulla disabilità in Italia



Incontro di studio



Introduce

Marina Giannetto, Sovrintendente dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica

Intervengono

Massimo Maggio, Direttore Generale di CBM Italia

Tiziano Vecchiato, Presidente Fondazione Emanuela Zancan

Alessandra Locatelli, Ministro per le Disabilità

Mons. Giuseppe Baturi, Segretario Generale CEI

Luciano Gualzetti, Direttore Caritas Ambrosiana

Cristina Freguja, Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e Welfare ISTAT

Suor Veronica Donatello, Responsabile del Servizio Nazionale per la Pastorale delle persone con disabilità CEI

Testimonianze

Famiglie di persone con disabilità che hanno partecipato alla ricerca

Francesco e Fabio Pugliarello, “La mia vita con Fabio” (Ali&no” editrice); “Fabio lo specchio nascosto” (Centro Editoriale Toscano)

E' stata invitata l'onorevole **Maria Teresa Bellucci**, Viceministro del lavoro e delle politiche sociali

31 gennaio 2024, ore 16.00

Archivio Storico della Presidenza della Repubblica

Palazzo Sant'Andrea, Via del Quirinale, n.30 - 00187 Roma - Tel. 06 46993332

Si chiede di confermare la presenza entro il 29 gennaio 2024 inviando i propri dati (nome, cognome, luogo e data di nascita) all'indirizzo archivio_storico@quirinale.it